

- Alle OO.SS. CGIL CISL UIL RDB CONAPO
Provinciali e Nazionali
- Al Capo del Corpo Nazionale VV.F.
Ing. Alfio Pini
- p.c. Al Comandante Provinciale
Vigili del Fuoco di Modena
Dott. Ing. Luigino Ercoli
- A Tutto il personale del
Comando VV.F. di Modena

Il corpo è composto da molte parti, e tutte concorrono al suo funzionamento. La testa non pensa che i piedi siano inutili. L'occhio non dice alla mano: "non ho bisogno di te".

Questo concetto, pieno di semplice buon senso, messo per iscritto 2000 anni fa da S. Paolo, è lontano anni luce dai pensieri di chi, pur ostentando alle sue spalle un simbolo del cristianesimo predicato da S. Paolo, in questi giorni sta fomentando una guerra tra dipendenti della stessa amministrazione, dello stesso Corpo.

Tale guerra, sostenuta dalla diffusione di informazioni confuse e fuorvianti, si basa, per riassumere, su questo ragionamento:

Il Corpo (nazionale dei vigili del fuoco) non ha bisogno dei piedi, degli amministrativi, anzi gli impiegati sono un ostacolo che ci impedisce di soddisfare le nostre (degli operativi) giuste aspirazioni di miglioramento economico, perché, incredibile!!, gli aumenti li danno anche a loro, a loro che non muoiono, a loro che non rischiano. Invece di darli a loro, dovrebbero darli tutti a noi, per cui, ecco, caro amministrativo, scegli un operativo a piacere e fagli un versamento perché, poveretto, la sua famiglia sta aspettando i tuoi soldi, hai capito? Tu che non rischi, tu che non muori, tu che non dai il sangue, non ti vergogni di prendere anche un aumento?

Molti commenti si potrebbero fare su questo modo di ragionare basato sul "niente a te, tutto a me".

Con tutto il rispetto per le 27.000 famiglie degli operativi, ma le famiglie dei 4.000 amministrativi di che vivono, d'aria?

Ironia a parte, ci sentiamo veramente offesi nella nostra dignità di lavoratori da chi sostiene queste tesi senza dignità.

"Fai agli altri ciò che vorresti fosse fatto a te", dice il famoso proverbio.

Quindi, vuoi che venga rispettato il tuo lavoro? Rispetta quello degli altri, amministrativi compresi.

./..

Come puoi dimenticare la parte essenziale svolta da chi lavora fianco a fianco con te per lo stesso obiettivo, ma con funzioni diverse?

Non è ridicola questa contrapposizione basata sul più becero egoismo?

E poi, perché alimentare la confusione? I soldi degli aumenti tabellari non sono stati presi dalla "Specificità", che non c'entra niente. Quei soldi erano per tutti e non solo per gli operativi.

Invece, l'indennità per il soccorso esterno, ad esempio, riguarda, come è logico che sia, solo gli operativi.

Dov'è allora il problema?

Come si può essere così ingenui da pensare che con gli amministrativi fuori dal Corpo gli operativi prenderebbero più soldi?

Come si può pensare che per guadagnare più soldi si devono mettere le mani nelle tasche dei colleghi?




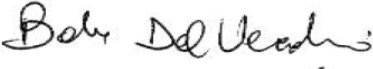

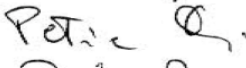

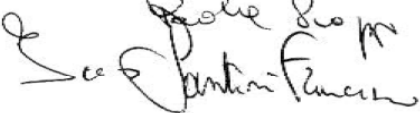

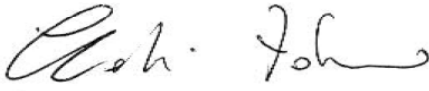
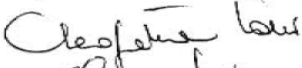
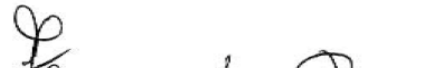

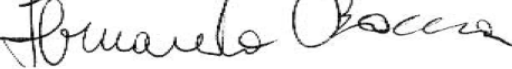
Se le cose stanno così, cari colleghi operativi, preparatevi.

Auguratevi di non farvi male o di non ammalarvi perché i prossimi ad essere attaccati potreste essere proprio voi, gli operativi giornalieri, quelli che non rischiano, che non muoiono, che non danno il sangue, gli addetti all'autorimessa, che mantengono efficienti e sicuri gli automezzi con cui andate sugli interventi, gli addetti al magazzino, che preparano e distribuiscono i DPI per la vostra sicurezza, gli operativi che beneficiano dell'art. 18 a seguito di qualche malattia o infortunio.

Saranno questi i prossimi a cui vorranno mettere le mani nelle tasche?

SATI

Comando di Modena

	
Simona Maurizi	Roberto Di Cecco
	
Marco Ferra	Roberto Di Cecco
	
Barbara Pizzirani	Patrizia Di Cecco
	
Roberto Di Cecco	Roberto Di Cecco
	
Cleofe	Cleofe
	
Cleofe	Cleofe
	
Cleofe	Cleofe